

Analisi di redditività

SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI, DELLE ACQUE DI SCARICO E SIMILI

Questo documento è un'analisi sintetica dei principali indici di bilancio relativi alle società italiane che lavorano nel settore "SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI, DELLE ACQUE DI SCARICO E SIMILI".

I dati provengono dal **Database Bilanci CRIBIS.it** che contiene tutti i bilanci delle società di capitali italiane. Sono state prese in considerazione le seguenti variabili:

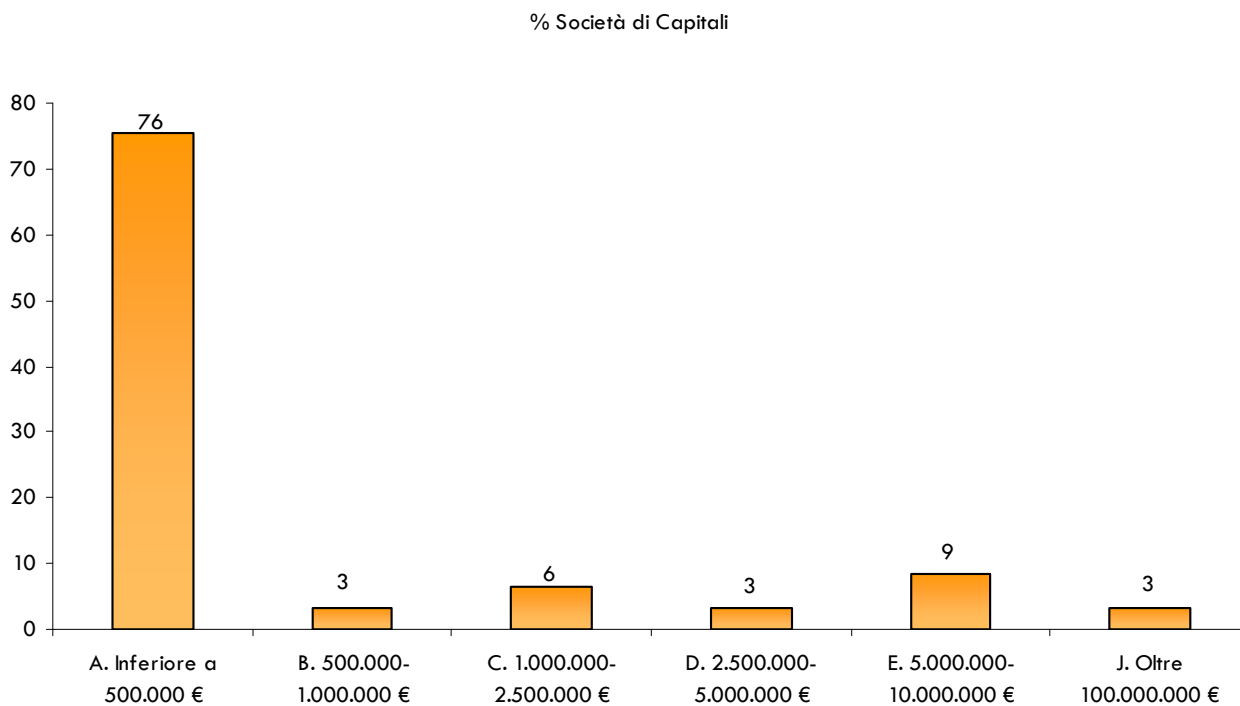
- **distribuzione delle imprese**
- **fatturato**
- **numero dei dipendenti**

Tutti gli indicatori economici sono espressi in **valori mediani**: l'utilizzo della mediana come valore "medio" è più corretto in quanto è meno sensibile ai valori estremi.

Per ottenere una valutazione sintetica ed esaustiva dell'andamento del settore sono stati analizzati i seguenti indici:

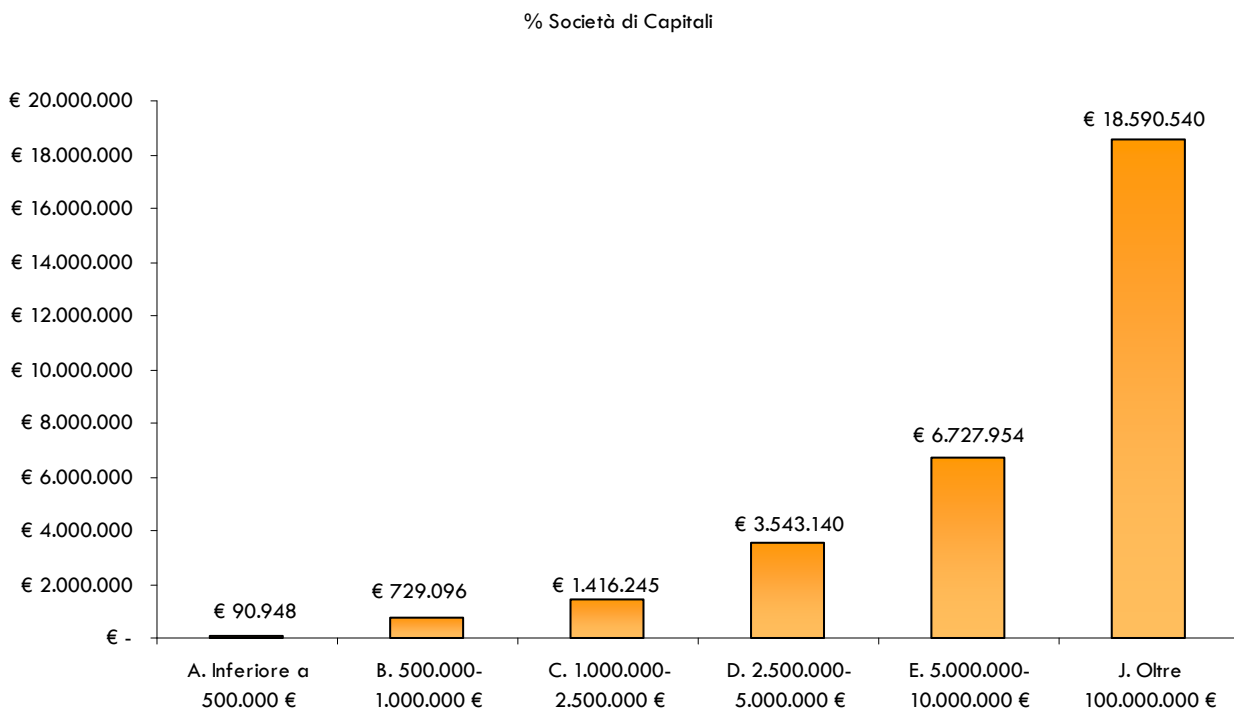
- **marginale operativo lordo**, ottenuto come differenza tra **valore della produzione** e **costi operativi monetari**. Il **MOL** indica la ricchezza in termini di risorse finanziarie complessivamente generate o assorbite dalla gestione tipica dell'impresa.
- **utile d'esercizio**, ottenuto dalla differenza tra i ricavi e i costi.
- **cash flow**, che rappresenta l'effettivo flusso monetario (cassa) generato da una azienda o divisione, tenuti in considerazione gli investimenti in capitale circolante e gli investimenti necessari all'operatività ed al mantenimento / accrescimento dell'attività nel lungo periodo.

Fig. 1 Distribuzione delle società di capitali per classi di valore della produzione



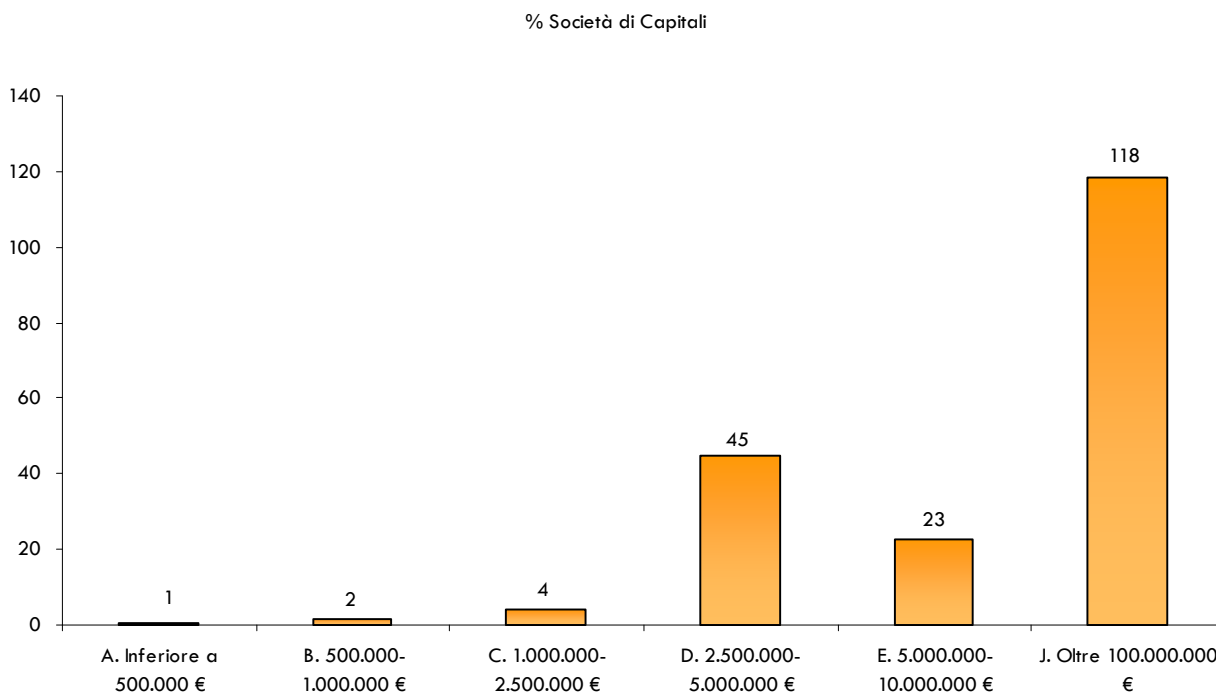
La maggioranza (76%) delle imprese appartenenti al settore si concentra nella classe di valore della produzione inferiore a € 500.000. Il restante 24% delle aziende si colloca in modo più o meno uniforme tra le restanti classi di valore. Il settore, quindi, risulta composto per la maggior parte da società di capitali con dimensioni modeste.

Fig. 2 Valore della produzione medio



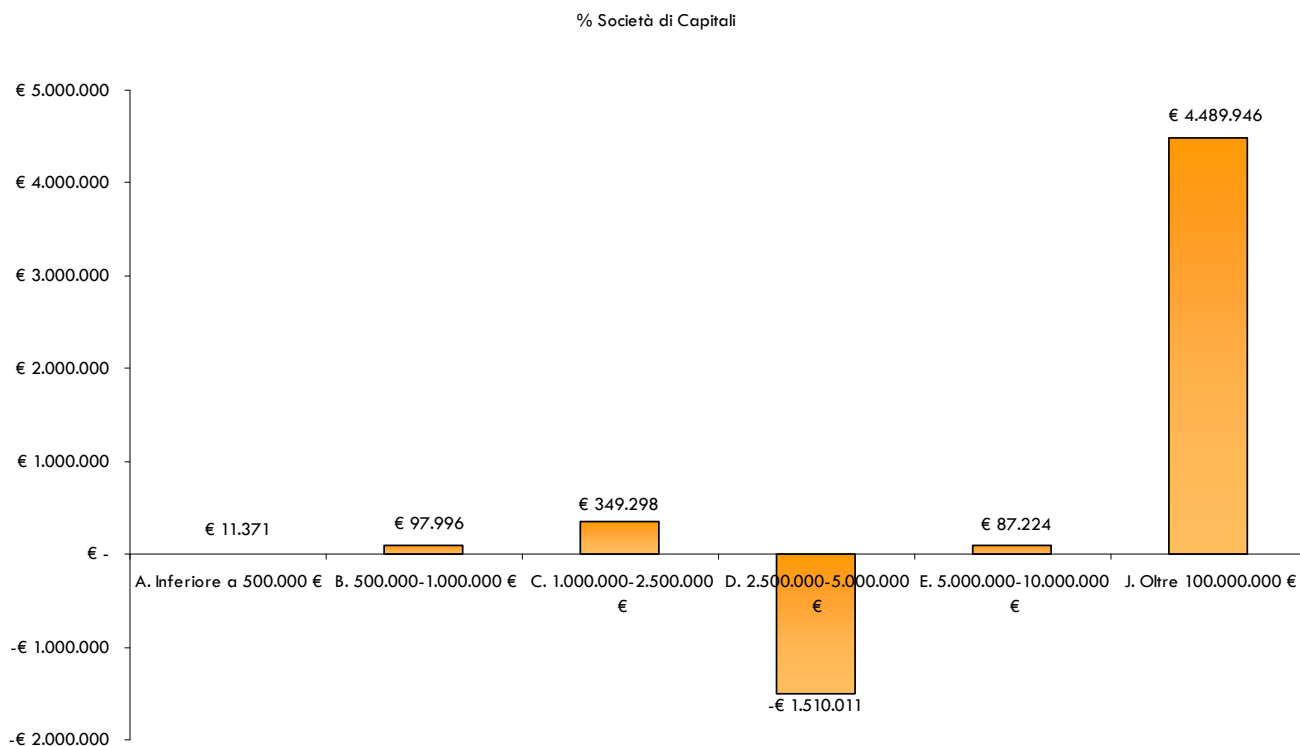
Le imprese che si collocano nella classe di valore della produzione più bassa (che ricordiamo sono il 76% del totale) generano un fatturato medio di circa € 90.000. Solo le imprese che si collocano nella classe di valore della produzione più alta (il 3% del totale) generano un fatturato significativo, pari a circa € 18.000.000. Il settore è quindi composto da imprese con fatturato non molto elevato.

Fig. 3 Numero di dipendenti per valore della produzione



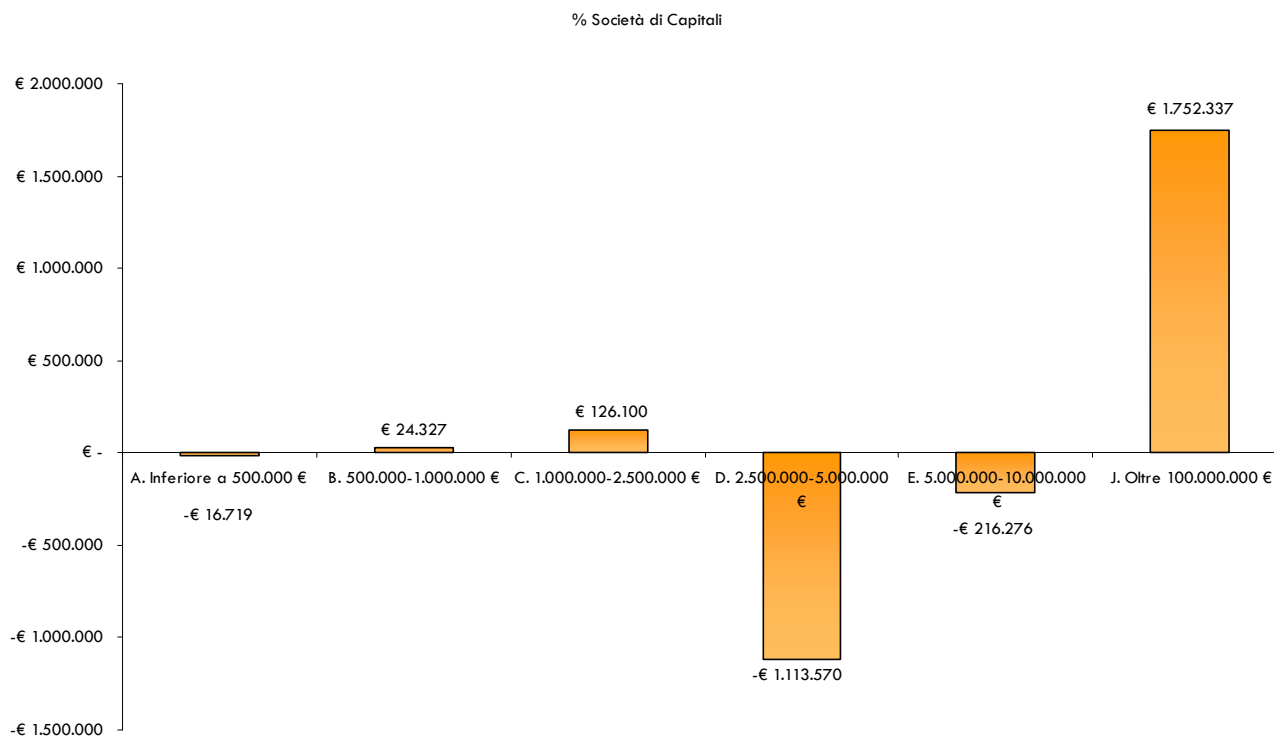
Le imprese che generano un valore della produzione compreso tra € 500.000 e € 2.500.000 hanno un numero di dipendenti basso, compreso tra 1 e 4. Da segnalare un forte incremento del numero di collaboratori per le imprese con valore della produzione superiore a € 2.500.000, che avendo volumi di fatturato molto elevati distribuiscono il lavoro tra un numero più alto di dipendenti: 118 addetti in media per il 3% di imprese con valore della produzione superiore a € 100.000.000.

Fig. 4 Margine operativo lordo per valore della produzione



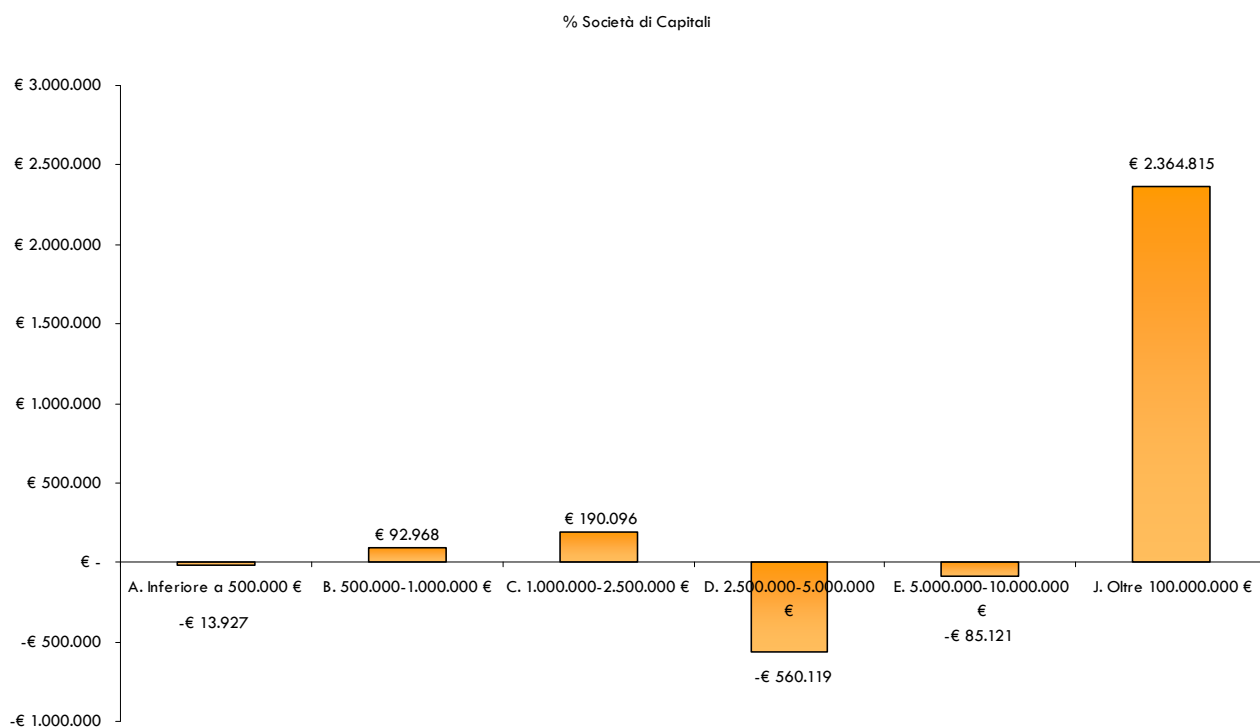
Il valore del Margine Operativo Lordo non cresce in modo proporzionale all'aumentare del fatturato: la differenza, quindi, tra valore della produzione e costi operativi monetari non è tanto più grande quanto maggiore è il valore della produzione. Il grafico mette in evidenza un valore negativo del MOL per le aziende con valore della produzione compreso tra € 2.500.000 e € 5.000.000, mentre le aziende che si collocano nella fascia più alta generano un MOL elevato, pari a circa € 5.000.000.

Fig. 5 Utile d'esercizio per valore della produzione



La figura 5 riporta la distribuzione dell'utile d'esercizio rispetto al valore della produzione ed evidenzia che tra i due indici non esiste una forte correlazione diretta. Da segnalare forti perdite per le aziende con valore della produzione compreso tra € 2.500.000 e € 5.000.000, a cui si contrappongono grandi utili per quelle con valore della produzione maggiore di € 100.000.000.

Fig. 6 Cash flow per valore della produzione



Il flusso di cassa non segue un andamento regolare rispetto al valore della produzione: oscilla tra valori positivi e negativi in maniera indipendente dalle classi di valore individuate. Da segnalare un valore molto alto del cash flow delle imprese con valore della produzione superiore a € 100.000.000, il che denota aziende in salute che dispongono di elevate risorse finanziarie.